

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.856	19.802
Imposte sul reddito	-	11.531
Interessi passivi/(attivi)	-	14
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.856	31.347
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.838	15.325
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.446	4.885
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	23.284	20.210
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	25.140	51.557
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.470)	(174.877)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(249)	(2.569)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(64.363)	14.548
Totale variazioni del capitale circolante netto	(71.082)	(162.898)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(45.942)	(111.341)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(14)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(11.531)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.170)	(9.249)
Totale altre rettifiche	(1.170)	(20.794)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(47.112)	(132.135)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(9.824)	(10.152)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.824)	(10.152)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	(3.735)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	(3.735)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(56.938)	(146.022)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	109.706	254.664
Danaro e valori in cassa	349	661
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	110.055	255.325
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	52.252	109.706
Danaro e valori in cassa	865	349
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.117	110.055

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide pari a

euro 53.116,72

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	462.541	262.453
(Pagamenti al personale)	(306.713)	(295.328)
(Imposte pagate sul reddito)	-	(11.531)
Interessi incassati/(pagati)	-	(14)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	155.828	(44.420)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.824)	(10.152)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.824)	(10.152)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	(3.735)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	(3.735)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	146.002	(58.307)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	109.706	254.664
Danaro e valori in cassa	349	661
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	110.055	255.325
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	52.252	109.706
Danaro e valori in cassa	865	349
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.117	110.055

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide pari a euro 53.116,72

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Associati,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un avanzo di gestione di euro 1.855,55 contro un avanzo di euro 19.801,53 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di assistenza persone disabili.

Nel 2019 ha realizzato con il contributo della Regione Lazio un importante progetto "comunità solidali"

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi di rilievo da segnalare

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non vi sono stati cambiamenti ai principi contabili .

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi menzionati al punto precedente non sono stati oggetto di correzione

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nelle valutazioni per il bilancio chiuso al 31/12/2019 non si sono discostati dai

medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, assicurando così continuità all'applicazione dei principi adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a due criteri generali. Il primo è quello di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il secondo è il principio di competenza, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Associazione nei vari esercizi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	127.889	127.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.348	103.348

Valore di bilancio	24.541	24.541
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.823	9.823
Ammortamento dell'esercizio	6.446	6.446
Totale variazioni	3.377	3.377
Valore di fine esercizio		
Costo	137.712	137.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.795	109.795
Valore di bilancio	27.918	27.918

Dal prospetto emerge un modesto aumento delle immobilizzazioni del 7,681%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi (in caso contrario, occorre specificare l'importo capitalizzato nell'anno, oltre a quello complessivo capitalizzato nel valore delle immobilizzazioni).

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 9.824,03, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di automezzi

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
inizio esercizio	4.696	10.376	23.064	89.753	127.889
amenti (Fondo ammortamento)	1.174	8.298	23.064	70.812	103.348
bilancio	3.522	2.078	0	18.941	24.541
ri nell'esercizio					
ti per acquisizioni	-	2.044	1.115	6.664	9.823
mento dell'esercizio	470	550	70	5.356	6.446
riazioni	(470)	1.494	1.045	1.308	3.477
fine esercizio					
amenti (Fondo ammortamento)	4.696	12.420	24.179	96.417	137.712
bilancio	1.644	8.848	23.134	76.169	109.795
	3.052	3.572	1.045	20.249	27.928

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

(Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1 dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i titoli iscritti tra le immobilizzazioni devono essere rilevati con il criterio del costo ammortizzato, al posto del costo di acquisto, a condizione che le caratteristiche del titolo lo consentano. Tale disposizione non si applica ai bilanci in forma abbreviata).

TITOLI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza,

sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (c.d. data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il criterio del costo ammortizzato è stato adottato anche per i titoli di debito scritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a :

fatture da emettere per € 369.938,88

regioni c/acconto irap € 8.222,60

crediti vs. welfare € 3.301,00

nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono suddivisi per la loro esigibilità tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio evidenziando anche quelli di durata residua superiore a 5 anni.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	131	131
Valore di fine esercizio	131	131
Quota scadente entro l'esercizio	131	131

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale Lazio conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica

Tra i crediti immobilizzati prevalgono i crediti verso paesi dell'area lazio

Non vi sono crediti in valuta.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è rimasto invariato rispetto all'anno precedente restando ad € 281,04

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 7,681% rispetto all'anno precedente passando da euro 127.888,43 a euro 137.712,46 a causa soprattutto dell'acquisto di un autovettura

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 433.711 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.45.39
Rimanenze	0,00
Crediti	380594
Attività finanziarie non immobiliz.	
Disponibilità liquide	53117
Totale	433711

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

NON VI SONO STATE VARIAZIONI

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	3.195,41
Fatture da emettere euro	369.938,88

Non vi è fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2019

I termini medi di incasso sono peggiorati rispetto all'esercizio precedente in quanto il contributo per la casa Famiglia non è stato erogato

La composizione della clientela è tale per cui vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto il cliente principale assorbe 80.% del fatturato.

Il saldo del fondo svalutazione comprende il fondo fiscalmente riconosciuto, pari a euro

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	368.328	1.503	313	370.144
Variazione nell'esercizio	6.470	841	3.140	10.451
Valore di fine esercizio	374.798	2.344	3.453	380.595
Quota scadente entro l'esercizio	374.798	2.344	3.453	380.595

Non vi sono credito Vs. clienti esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti verso clienti sono diminuiti di € 5.365,07 rispetto allo scorso anno

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/clienti	euro	...3.195,41
Crediti per fatture da emettere	€	369.938,88
Crediti v/fornitori	euro	151,88
Altri crediti	euro	3.301,00
Credito vs. erario	euro	2.344,37
credito vs. ubi	euro	1.663,43
Totale	euro	382.729,97

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato/diminuito del 1,823% rispetto all'anno precedente passando da euro 370.143,79 a euro 380.594,97

Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

Si presentano i dati principali relativi alle imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

NON VI SONO STATE VARIAZIONI NEGLI IMPORTI DI PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

Valore	iniziale	31/12/2018	€	150,00
Valore	finale	31/12/2019	€	150,00

Partecipazioni nel circolante in imprese collegate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

Si presentano i dati principali relativi alle imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nel bilancio tale partecipazione è iscritta per un valore superiore al suo *fair value*

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	109.706	349	110.055
Variazione nell'esercizio	(57.454)	516	(56.938)
Valore di fine esercizio	52.252	865	53.117

Le disponibilità liquide risultano diminuite, rispetto al precedente esercizio,

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio

La diminuzione dei depositi bancari rispetto all'anno precedente è da mettersi in relazione con il mancato pagamento dell'acconto del contributo per la Casa Famiglia del 2019

fine di stimolare la domanda apparsa rallentata negli ultimi sei mesi.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente ad euro 53.116,72.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è diminuito del 9,680% rispetto all'anno precedente passando da euro 480.199 a euro 433.711

Il totale dell'attivo è diminuito del 5,277% rispetto all'anno precedente passando da euro 612.237.05 a euro 579.926,79 a causa soprattutto della diminuzione delle disponibilità liquide

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ha avuto la seguente evoluzione

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 0,715% rispetto all'anno precedente passando da euro 259.230,79 a euro 261.086,34 per accantonamento avanzo di gestione
L'avanzo di gestione portato a nuovo ha avuto un aumento di euro 1.855,55
Si ricorda infine che l'avanzo di gestione dell'anno precedente, pari a euro 19.801,53, è stato accantonato ad avanzo di gestione portato a nuovo

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

L'utile e le riserve non sono distribuibili in quanto trattasi di associazione senza sciopo dilucro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Non si rilevano variazioni

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 0,715 rispetto all'anno precedente passando da euro 259.230,79 a euro 261.086,34 per accantonamento avanzo di gestione

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.989
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.503
Utilizzo nell'esercizio	835
Totale variazioni	15.668
Valore di fine esercizio	77.657

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato

patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti in forza al 31/12/2019

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate al 31/12/2019.

In particolare, le passività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019. ammontano complessivamente a euro 123.168,49

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale
inizio esercizio	2.572	22.887	8.968	149.373	183.800
e nell'esercizio	(249)	(14.112)	(1.155)	(45.115)	(60.631)
fine esercizio	2.323	8.775	7.813	104.258	123.168,49
identificabile entro l'esercizio	2.323	8.775	7.813	104.258	123.168,49

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono diminuiti del 32,987% rispetto all'anno precedente passando da euro 183.101,15 a euro 123.168,49

La diminuzione è dovuta soprattutto alla riduzione dei debiti diversi passati da e 84.599,25 ad € 46.462,11:

non vi sono importi a bilancio per prestiti obbligazionari

La voce **Debiti verso banche** comprende:

non vi sono debiti vs. banche

La diminuzione complessiva dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori è dovuta a accelerazione pagamento fatture

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti:

- saldo Irap 4.240,29
- ritenute acconto Irpef dipendenti, collaboratori € 4.534,45

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS 7.812,68

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzion 15.282,00

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale. -Lazio- conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica

Non vi sono debiti in valuta

Il totale dei debiti è diminuito del 32,987 rispetto all'anno precedente passando da euro 183.800,42 a euro 123.168,49

Il totale del passivo è diminuito del 8,535,% rispetto all'anno precedente passando da euro 505.019,91 a euro 461.911,52

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

(Oppure)

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
CONTRIBUTO CASA FAMIGLIA	359160	359160	
Contributo comunita' solidali	60000	0	100
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	6309,75	0	100
Totali			

Non ci sono variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
Non ci sono dei lavori in corso su ordinazione

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- contributo 5%.. 7.319,74
- Sopravvenienze attivate per € 38.137,14 stralcio debito vs. enti
- rimborsi spese € 2.163,00
- altri residuali € 247,52

i

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	valore produzione
-----------------------	-------------------

Emerge, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione, un discreto incremento dei ricavi (7,244 %), soprattutto per il progetto comunità solidali

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale (Lazio) conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica

Area geografica	lazio
-----------------	-------

Relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, l'unica suddivisione significativa è quella tra vendite destinate al mercato italiano e vendite all'esportazione:

Prestazione servizi Italia	425.469,75
Esportazioni
Totale voce A1 del C.E.	425.469,75

Si evidenzia che il fatturato della società si è concentrato maggiormente nel periodo 01/01/2019-31/10/2019 in quanto attivo il progetto "Comunità Solidali"

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2018, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha registrato un aumento del 7,244,

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non vi sono importi derivanti da proventi di entità o incidenza eccezionali

Come si evince dalla tabella, la voce di ricavo di entità eccezionale più alta è quella relativa a ricavi casa Famiglia di Proceno pari ad € 359.160,00

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono gli oneri di entità o incidenza eccezionali

Nota integrativa rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide pari a euro 59.074,07: MANCATO PAGAMENTO ACCONTO CONTRIBUTO ANNO 2019

Complessivamente, quest'anno può ritenersi più soddisfacente dell'anno precedente in quanto è stata effettuata una nuova esperienza di fuori della casa famiglia.

Nota Integrativa Altre Informazioni**Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali**

(Indicare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati)

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non sussistono Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Impegni per cessazioni di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

Non vi sono impegni per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

NON VI SONO IMPEGNI

Contratti di leasing:

NESSUN CONTRATTO IN ESSERE

Beni di terzi presso l'impresa

NESSUN BENE DI TERZI RISULTA ESSERE PRESSO L'AZIENDA

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Al presente bilancio è allegato il rendiconto del patrimonio destinato (Stato patrimoniale, Conto economico e relativo commento).

A norma di quanto previsto dall'art. 2447-septies c.c. le attività e le passività relative al patrimonio destinato sono state inoltre indicate separatamente nel bilancio generale della società, dopo tutte le altre voci rispettivamente dell'attivo e del passivo.

Tale rappresentazione è stata, infatti, considerata come la più adatta ad evidenziare le attività e le passività relative al patrimonio, nonché il risultato realizzato, anche per quel che riguarda i riflessi in termini di responsabilità per la società.

Relativamente alla parte di patrimonio netto della società, correlabile al patrimonio destinato, come indicato dai principi contabili, nel presente bilancio è stata evidenziata in maniera distinta unicamente la riserva "Utili (perdite) di patrimoni destinati portati a nuovo".

Dal rendiconto del patrimonio destinato emerge come le perdite subite in relazione allo svolgimento dell'affare hanno superato nell'esercizio l'ammontare dei beni del patrimonio destinato. Di tali perdite non risponde il patrimonio residuo della società e i creditori insoddisfatti possono chiedere la liquidazione del patrimonio, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2447-novies, co. 2, c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Indicare le operazioni realizzate con parti correlate (tra cui società controllante, controllate direttamente/indirettamente, collegate, società a controllo congiunto e altre parti correlate), avendo cura di precisare l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione relativa a tali operazioni necessaria alla comprensione del bilancio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per "altre parti correlate" si intende soci, dirigenti con responsabilità strategiche, amministratori, sindaci, familiare stretto del dirigente/amministratore (es. coniuge/convivente, figli) ...

Secondo l'OIC va inserita anche l'operazione con parte correlata effettuata ad un prezzo di mercato, ma a condizioni di pagamento che non riflettono le normali condizioni di mercato.

Si ritiene che anche il finanziamento soci infruttifero vada indicato)

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

NON VI SONO FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CHE ABBIANO MERITO DI MENZIONE

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

L'associazione non ha mai fatto ricorso all'emissione di strumenti finanziari

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

(Indicare il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione che deve essere almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso).

Non ricorre la fattispecie

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione, *il Consiglio di amministrazione/l'amministratore unico* propone di destinare il tutto a avanzi di gestione portati a nuovo

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

(Luogo), (data)

Acuapendente 31/03/2020

Il Legale Rappresentante/Il Presidente del CdA

(Dr. Cica Emanuele)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese